

Salvatrice

È arrivata finalmente
è arrivata lievemente
per salvare il corpo
sofferente dalle
piaghe del male
che la reietta sorte
ha voluto per lei.

Da tempo l'era
vicina, premurosa
le teneva la mano,
finchè giunse l'ora
di liberarla dal
mal che la ghermiva
or che nulla più
c'era da farsi.

Pietosamente l'ha
sottratta alla sorte,
generosa l'ha presa
tra braccia e l'ha
portata via con se
ove sofferenza più
non c'è.

Dolcemente l'ha
sorretta nel passaggio
un lembo di cielo
gli ha svelato.

Noi che restiamo
noi che l'amiamo
disperati, smarriti,
stupiti, frustrati,
dobbiam essere grati.
Ora è libera dalla sorte
sconfitta dalla Morte,
ricongiunta con i suoi cari.
È la grande liberatrice,
Salvatrice.

